

Codice DB1400

D.D. 29 novembre 2012, n. 3015

PAR FSC 2007-2013 - Linea d'intervento Difesa del Suolo. Presa atto del programma d'interventi, concessione contributo ai soggetti attuatori, approvazione criteri. Controllore di primo livello. (Accertamento n. 1045/2012), Impegno di spesa di Euro1.761.865,13 sul capitolo n. 235108/12 (ass. n. 100700) e di Euro 266.135,00 sul capitolo n. 235110/12 (ass. n. 100701) a favore degli enti attuatori.

Premesso che:

il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie.

la Giunta regionale, con deliberazione n 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 del 11 gennaio 2011 ha modificato alcuni principi della predetta delibera n. 166/2007e ha aggiornato la dotazione del FSC, rimodulando le risorse assegnate alla Regione Piemonte;

il CIPE nelle citate deliberazioni rende ammissibile a finanziamento nel PAR gli interventi e i progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007;

la Giunta Regionale, con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012; la stessa deliberazione ha approvato il Manuale di Controllo, Gestione, del Piano di Comunicazione e disegno di valutazione;

la Giunta Regionale, con DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha approvato le linee guida per la gestione finanziaria dei fondi istituiti per il PAR FSC 2007-2013 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 5/2012; in esse sono indicate, altresì, le procedure di impegno e disimpegno delle risorse da parte del Responsabile di Linea (RdL), la tempistica di attuazione degli interventi ;

il PAR individua gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma, in particolare attribuisce alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

I rapporti tra le strutture coinvolte sono stati definiti nel Manuale di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012, lo stesso regola anche le procedure e le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici della Regione Piemonte (Nuval), è incaricato di svolgere le attività di valutazione previste nel Disegno di valutazione, allegato alla sopraccitata deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012 e di svolgere le funzioni altresì delineate nel Manuale per il sistema di gestione e controllo;

la Delibera CIPE n. 41/2012 stabilisce che ai fini dell'attuazione del Programma delle Regioni nel caso delle Azioni Cardine si procede mediante la sottoscrizione di specifici Accordo di Programma Quadro (APQ) integrati dalle valutazioni ex ante e dall'indicazione dei criteri di selezione e ammissione degli interventi;

la legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) all'articolo 8 ha adottato il piano finanziario del PAR FSC (ex FAS) per il periodo di programmazione 2007-2013, ed ha autorizzato, l'istituzione nella UPB DB08021 di un fondo finanziato con risorse regionali ed uno con risorse statali vincolato al capitolo di entrata 23840, nonché il prelievo dai fondi citati delle somme occorrenti per istituire specifici capitoli di spesa.

Preso atto che:

il PAR della Regione Piemonte oltre ad individuare gli organismi di governance, definisce i flussi finanziari ed i sistemi di attuazione, monitoraggio e controllo;

la DGR n. 26-4661 del 1/10/2012 (Allegato 1) e s.m.i. ha individuato n. 5 interventi di difesa del suolo di cui al PAR FSC 2007-2013, per la realizzazione dei quali è previsto il finanziamento di € 33.755.946,00, di cui € 29.326.146,00 con fondi FSC 2007-2013 ed € 4.429.800,00 con fondi regionali di cofinanziamento;

per tali finalità la DGR n. 26-4661 del 1/10/2012 ha apportato al bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 le variazioni richieste ai sensi dell'art. 8 c. 4 della Legge regionale n. 5/2012 per l'avvio della Linea d'azione Asse II linea d'azione II.2 "Sistema fluviale del Po e reti idriche";

sulla base di detta delibera sono state iscritte le risorse sul bilancio regionale secondo il seguente schema:

sul capitolo 235108 dell'UPB 14222 per la quota Statale:

- Euro 1.761.865,13 per il 2012
- Euro 3.468.128,99 per il 2013
- Euro 5.329.651,57 per il 2014

sul capitolo 235110 dell'UPB 14222 per la quota Regionale:

- Euro 266.135,00 per il 2012
- Euro 523.871,00 per il 2013
- Euro 805.059,00 per il 2014

ed ha rimandato all'approvazione dei successivi bilanci pluriennali le variazioni per gli esercizi finanziari successivi al 2014;

che con nota n. 35620/DB08.00 del 31/10/2012 l'Organismo di Programmazione ha fornito ai RdL le indicazioni per l'impegno delle risorse;

con D.G.R. n. 56-4985 del 28/11/2012 è stata modificata la D.G.R. n. 26-4661 del 1/10/2012 in relazione ad un Soggetto Attuatore;

Il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di dare avvio alle Linee d'azione ha provveduto a trasferire le risorse, così come previsto dal circuito finanziario del Programma;

la somma di € 50.001.760,00 è stata accertata ed introitata dalla Regione Piemonte sul capitolo d'entrata n. 23840/2012 (acc. n. 1045/2012);

il responsabile pro tempore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste è il responsabile della linea d'azione II.2 "Sistema fluviale del PO e reti idriche" Linea d'intervento Difesa del Suolo per l'istruttoria dei progetti e per la relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo;

il Responsabile di Linea deve:

- porre in essere gli strumenti attuativi della Linea d'azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura il soggetto responsabile dei controlli di primo livello;

il PAR FSC, nell'ambito dell'Asse II "Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" assegna per l'attuazione della Linea d'azione II.2 "Sistema fluviale del PO e reti idriche" Linea d'intervento Difesa del Suolo Euro 29.326.146,00 a valere sul FSC. Il progetto è cofinanziato con risorse regionali pari ad Euro 4.429.800,00;

di dare atto che successivamente all'avvio del programma della Linea d'azione II.2 "Sistema fluviale del Po e reti idriche" Linea d'intervento Difesa del Suolo verrà stipulato idoneo ApQ con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Ambiente, come previsto dal PAR FSC 2007-2013 della Regione Piemonte e dalla Deliberazioni del Cipe nn. 166/2007, 1/2009, 1/2011.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Viste:

La L.R. n. 7 del 2001

la L.R. n. 5 del 04.05.2012;

la L.R. n. 6 del 23.05.2012;

la DGR n. 31-1022 del 15 novembre 2010;

la DGR n. 2-3892 del 29 maggio 2012 di assegnazione delle risorse;

la DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012;

la DGR n. 36 - 4192 del 23 luglio 2012;

la DGR n. 26 - 4661 del 1 ottobre 2012;

la DGR n. 56-4985 del 28 novembre 2012;
il D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
la L.R. n. 54/1975;
L'art. 18, commi 2 e 5, della L. R. n. 18/1984, sostituito con l'art. 1 della L. R. n. 6/2008;
il P.A.I. approvato con D.P.C.M. del 24/5/2001 ed i Piani Stralcio funzionali al PAI;
la nota n. 35620/DB08.00 del 31/10/2012.
Vista la L. R. n. 23/2008 che disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali.

determina

- Di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Di prendere atto del programma d'interventi, di cui all'allegato A al presente atto, per l'attuazione dell'Asse 2 Linea "Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" – Linea d'azione II.2 "Sistema fluviale del Po e reti Idriche" Linea d'intervento Difesa del Suolo.
- Di dare atto che alla stipula dell'ApQ con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare si provvederà successivamente.
- Di accertare che la somma di € 1.761.865,13 è quota parte dell'accertamento n. 1045/2012 sul cap. n. 23840/2012.
- Di dare atto che i trasferimenti statali a copertura dell'intero PAR Piemonte avverranno sulla base dello stato di attuazione dello stesso Programma Attuativo Regionale (PAR).
- Di impegnare la somma complessiva di € 1.761.865,13 sul capitolo di fondi statali n. 235108/12 (ass. n. 100700) a favore dei soggetti attuatori degli interventi di cui all'allegato A ripartito nel seguente modo in relazione al loro stato d'avanzamento:
 - € 591.865,13 a favore del Comune di Savigliano;
 - € 510.000,00 a favore del Comune di Fontanetto Po;
 - € 600.000,00 a favore della Provincia di Vercelli;
 - € 60.000,00 a favore dell'AIPo
- Di impegnare la somma di € 266.135,00 sul capitolo dei fondi regionali n. 235110/12 (ass. n. 100701), sulla base dello stato d'avanzamento comunicato, a favore del Comune di Savigliano per gli interventi di cui all'allegato A al presente atto.
- Di dare atto che alla copertura finanziaria del programma, come stabilito dalla DGR n. 26-4661 del 1 ottobre 2012, modificata con la DGR n. 56-4985 del 28 novembre 2012, si fa fronte con le somme già iscritte sul bilancio regionale per le annualità 2012-2014, mentre per la restante parte si farà fronte con l'approvazione dei successivi bilanci pluriennali nel rispetto degli importi previsti dal Piano finanziario del PAR approvato con L. R. n. 5/2012;
- Di dare atto che sono ammissibili e quindi coerenti con il PAR FSC 2007-2013 e col Manuale per il sistema di gestione e controllo, le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2007, dagli Enti gestori degli interventi di cui all'allegato A.
- Di prenotare l'impegno delle risorse stanziato sui capitoli di spesa n. 235108 e n. 235110 del bilancio pluriennale 2013-2014.

- Di dare atto che le liquidazioni di pagamento a favore dei soggetti attuatori dovranno essere effettuati entro e non oltre il 2017 e, pertanto, la documentazione necessaria per la liquidazione finale dovrà pervenire entro il 30/06/2017.
- Di dare atto che gli impegni giuridicamente vincolanti (contratti registrati) devono raggiungere la soglia del 100% entro il 31 dicembre 2015; la quota delle risorse non impegnata alla suddetta data è automaticamente revocata, secondo le disposizioni della Deliberazione Cipe n. 1/2009, che prevede il disimpegno delle risorse.
- Di concedere i contributi ai soggetti attuatori così come individuati nell'allegato A al presente atto.
- Di approvare i criteri di gestione tecnico-amministrativa di cui all'allegato B al presente atto.
- Di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della pista di controllo prevista dal Manuale per il sistema di gestione e controllo.
- Di autorizzare le liquidazioni dei contributi a favore dei soggetti attuatori secondo i criteri e le modalità stabilite nell'allegato B al presente atto.
- Di delegare in qualità di RdL per l'attuazione della Linea d'intervento Difesa del Suolo, l'arch. Salvatore Martino FEMIA responsabile del Settore Pianificazione Difesa del Suolo-Difesa Assetto idrogeologico e Dighe;
- Di individuare quale controllore di primo livello il Dirigente Claudio Tommasini responsabile del Settore regionale Tecnico Opere Pubbliche;
- Di rimandare, per quanto non espressamente citato e/o disposto con il presente atto a quanto stabilito nel PAR FSC 2007-2013 e nel Manuale per il sistema di gestione e controllo allegati alla D.G.R. n. 37-4154 del 12/7/2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato

Soggetto Attuatore/ Stazione Appaltante	Titolo intervento	Importo complessivo	Fondi FSC 2007- 2013	Fondi regionali di cofinanziamento ai FSC 2007-2013
AIPO	AREA DI LAMINAZIONE GOLENALE 2 IN DX FIUME PO NEI COMUNI DI VERRUVA SAVOIA, MONCESTINO, GABIANO, FONTANETTO PO E PALAZZOLO V.SE - PROGETTAZIONE	1.200.000,00	1.080.000,00	120.000,00
PROVINCIA DI VERCELLI	ADEGUAMENTO IDRAULICO PONTE DI TRINO, SCIOGLIERA A VALLE E STABILIZZAZIONE PENDIO A MONTE	16.500.000,00	14.900.000,00	1.600.000,00
COMUNE DI FONTANETTO PO	REALIZZAZIONE CANALE SCOLMATORE AD OVEST DI FONTANETTO PO.	10.241.000,00	8.101.200,00	2.139.800,00
COMUNE DI SAVIGLIANO	NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE DI ARIGNATURA TORRENTE MAIRA	2.700.000,00	2.430.000,00	270.000,00
COMUNE DI SAVIGLIANO	NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE DI DIFESA TORRENTE MELLEA	3.114.946,00	2.814.946,00	300.000,00
		33.755.946,00	29.326.146,00	4.429.800,00

CRITERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

Nell'ambito dei principi e delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria e nazionale inerente l'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati (in particolare regolamento CE 1083/2006 e D.P.R. n. 196/2008), l'individuazione delle spese ammissibili da parte dei responsabili di linea (RdL), d'intesa con l'OdP, è soggetta ai seguenti criteri di carattere generale, avuto riguardo delle caratteristiche degli interventi di difesa del suolo inseriti nel programma:

Sono ammissibili le spese:

1. sostenute dopo il 01.01.2007, così come prevede la delibera CIPE n. 166/2007;
2. l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili;
3. per l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
4. per l'acquisto di materiale, attrezzature e apparecchiature usati, nel caso di sola progettazione interna al Soggetto Attuatore beneficiario del contributo, purché risulti la provenienza esatta degli stessi, il prezzo di tale materiale non deve essere superiore al loro valore di mercato e comunque inferiore al loro costo simile al nuovo;
5. per l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Detta percentuale può essere superata tramite deroghe concesse dall'OdP d'intesa con il RdL, ove siano inerenti ad operazioni per la tutela dell'ambiente;
6. per l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del totale della spesa ammissibile. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'operazione e per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
7. le spese tecniche, relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza in fase di progettazione, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi, rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese per incentivi per la progettazione ex art. 92 comma 5 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. secondo i criteri definiti nell'ambito del relativo regolamento attuativo approvato dal Soggetto Attuatore, le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere. La somma totale di dette spese non può superare il limite massimo del 10% del costo dell'opera per gli interventi di importo complessivo inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per interventi di importo superiore a detta soglia il limite massimo riconosciuto è pari al 5% del costo dell'opera;
8. Per l'intervento di sola progettazione, il punto precedente n. 7 non è da considerarsi, consistendo l'intervento nella realizzazione di un progetto. In questo specifico caso, si definiscono i seguenti criteri attuativi:
 - Il progetto dovrà essere prodotto ed inviato al RdL entro il 31/12/2016;
 - Le spese devono essere rendicontate entro il 30/06/2017;
 - Nel corso dell'attuazione il soggetto beneficiario deve aver cura di prevedere che tutte le contrattualizzazioni, finalizzate alla stesura del progetto, siano coordinate sia dal punto di vista tecnico che temporale; pertanto non saranno accettati supplementi d'incarico e/o estensioni d'incarico per qualsiasi motivo.

Spese non ammissibili:

- le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;

Criteri di Gestione Tecnico-amministrativa:

Fermo restando la normativa Comunitaria, Statale e Regionale in materia di contratti e lavori pubblici, l'Ente beneficiario dovrà seguire gli ulteriori e successivi criteri e precisazioni:

- a) Gli impegni giuridicamente vincolanti (contratti sottoscritti dalla Stazione Appaltante) devono raggiungere la soglia del 100% entro e non oltre il 30/06/2016;
- b) La rendicontazione delle spese deve avvenire, secondo modalità dettagliatamente specificate nel Manuale per il sistema di gestione e controllo al quale si rimanda, approvato con la DGR n. 37-4154 del 12/7/2012 e dovrà concludersi entro il 30/06/2017;
- c) i progetti di opere dovranno essere altresì sottoposti, ove prescritto, alla fase di verifica d'impatto ambientale, così come disposto dall'art. 4 della L.R. n. 40/98 e s.m.i
- d) i progetti di opere dovranno essere altresì sottoposti, ove prescritto, alla fase di verifica d'incidenza, nel caso anche di sola parziale interferenza con aree SIC.;
- e) i progetti definitivi relativi ad opere idrauliche ovvero ad opere di consolidamento dovranno essere corredate anche dal parere preliminare della Struttura Tecnica Regionale costituita ai sensi della L.R. n. 6/2008;
- f) i progetti definitivi degli interventi, dovranno essere trasmessi entro il 31/12/2014 al Settore Pianificazione difesa del suolo, difesa assetto idrogeologico e dighe sito in Via Petrarca, 44 – 10126 Torino, muniti della D.G.C. di approvazione, della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento attestante l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (idrauliche, ambientali, in materia antisismica, ecc.) con allegate copie delle stesse, ovvero dichiarazione del RUP di non sussistenza vincoli e/o non necessità di autorizzazioni e nulla-osta, affinché il sopraccitato Settore possa comunicare all'Ente attuatore il proprio assenso al proseguimento dell'iter procedurale e le eventuali ulteriori osservazioni;
- g) la redazione di perizie suppletive, nei limiti e nei casi previsti dall'art 132 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere autorizzata dal RdL e, comunque, non dovrà produrre incrementi di spesa a carico dei fondi del PAR FSC 2007-2013, per cui dovrà, se del caso, essere prevista la copertura dei maggiori oneri con fondi di bilancio dell'Ente attuatore; l'eventuale perizia di variante autorizzata dovrà seguire l'iter autorizzativi del progetto definitivo; la perizia di variante potrà essere autorizzata nel caso in cui essa non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o comprometta la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso;
- h) Per quanto riguarda l'obbligo e la conservazione dei documenti inerenti i finanziamenti di cui al presente atto si rimanda a quanto stabilito dal Manuale di cui alla DGR n. 37-4154 del 12/7/2012 e si ricorda che detta documentazione sarà soggetta a controlli in loco;
- i) Le fatture e gli altri documenti contabili rendicontati come spesa a valere del PAR FSC "annullati", completamente o pro-quota, con timbro e/o dicitura riportante "SPESA COFIANZIATA PAR-FSC 2007-2013";
- j) Per quanto attiene le proroghe, le revoche e le variazioni, si rimanda a quanto stabilito nel Manuale di cui alla DGR n. 37-4154 del 12/7/2012;
- k) L'ente attuatore dovrà:

- richiedere il CUP dell'intervento ed i CIG e seguire la normativa specifica di riferimento;
- rendicontare mediante il sistema di monitoraggio e controllo sulla piattaforma informatica on-line (www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/bandi/);
- comunicare i nominativi del personale incaricato ad accedere al sistema per l'inserimento dei dati che dovranno essere in possesso del certificato elettronico di autenticazione;
- obbligatoriamente tenere la contabilità separata (rispetto della normativa "tracciabilità dei pagamenti", comunicazione conto/i correnti dedicati ecc.);
- provvedere alle forme di pubblicità secondo le disposizioni di cui al Piano di comunicazione approvato con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012.

Criteri di liquidazione della spesa

Il trasferimento dei fondi, a favore degli Enti attuatori avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) un primo acconto pari al 10% della somma finanziata sarà erogata in seguito al parere positivo espresso dal Settore regionale Pianificazione difesa del suolo, difesa assetto idrogeologico e dighe di cui al punto f) dei criteri di gestione tecnico-amministrativi;
- b) un ulteriore acconto pari al 20% della somma finanziata sarà erogata in seguito al ricevimento del contratto d'appalto repertoriato, corredato dalla documentazione relativa alle procedure di gara seguite sia per gli affidamenti dei servizi che per quelle dei lavori;
- c) i successivi trasferimenti saranno liquidati, tenuto conto degli acconti erogati in precedenza, sino al raggiungimento del 100% dell'importo contrattuale comprensivo degli oneri fiscali, a seguito della presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del RUP attestante il quadro economico del finanziamento aggiornato sia per l'importo lavori che per le somme a disposizione, degli stati d'avanzamento lavori non inferiori al 10% dell'importo netto di contratto, dei relativi certificati di pagamento ed atti amministrativi di approvazione e delle fatture con allegate i relativi mandati di pagamento. La somma degli acconti liquidati non potrà, comunque, superare il 90% del quadro economico rideterminato dal RUP;
- d) l'erogazione del saldo a presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo e della rendicontazione finale dell'intervento approvata dall'Ente attuatore.

E' possibile valutare, successivamente alla verifica di cui al punto c), la liquidazione in acconto delle spese di progettazione, di quelle per spostamenti sottoservizi e le eventuali spese per espropri, a seguito della loro rendicontazione, sempre che, tenuto conto delle somme già erogate, non si superi in acconto il 90% del quadro economico rideterminato dal RUP tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'elencazione delle spese sostenute con i relativi pagamenti e quelle previste da liquidare;

Per l'invio della documentazione di spesa al RdL il Sistema Gestionale Finanziamenti, fornisce un modulo stampabile e precompilato con il riepilogo delle spese inserite dal beneficiario;

La trasmissione della documentazione a corredo delle istanze di acconto e/o saldo dovrà pervenire in triplice copia conforme all'originale;

Il RdL a seguito della rendicontazione della spesa da parte del beneficiario attiva il controllo di primo livello (documentale e/o in loco) e, in base agli esiti, eroga i previsti contributi.

Le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie verso i Soggetti attuatori sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione delle spese, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi delle spese sostenute, nel previsto sistema di monitoraggio ed ai successivi controlli.